



AVATO Il punto d'ascolto è al piano terra dell'Angelo. Nel tondo Stefania Bullo presidente Avapo

Psiconcologa in ospedale

► Grazie ad Avapo alla Radioterapia dell'Angelo attivato "punto di ascolto" ad hoc a supporto dei malati di cancro

VOLONTARIATO

MESTRE Arriva un supporto psicologico in più alla Radioterapia dell'ospedale dell'Angelo grazie all'impegno di Avapo Mestre.

L'associazione, che dal 1991 assiste gratuitamente i malati oncologici della terraferma, dando un aiuto anche ai familiari per l'assistenza domiciliare dei pazienti, apre ora anche un "Punto di ascolto oncologico" all'interno degli spazi riservati alle associazioni all'interno della struttura sanitaria cittadina.

IL PROGETTO

Il progetto presentato dall'associazione mestrina (interamente autofinanziato) ha avuto nei giorni scorsi il via libera del direttore generale dell'Ulss 3 Serenissima, Giuseppe Dal Ben, ed è di fatto già operativo dalla fine di novembre. «In Radioterapia, in accordo con il primario, offriamo la presenza settimanale di una delle nostre due psicologhe ogni lunedì mattina, dalle 9 alle 13» spiega Stefania Bullo, presidente di Avapo Mestre. Tecnicamente definita "psiconcologa", la professionista offre dal lunedì della scorsa settimana un servizio di supporto psicologico ai pazienti che devono sottoporsi alla radioterapia per sconfiggere le forme tumo-

necessario, delle consulenze agli stessi operatori.

L'OFFERTA

Del resto Avapo Mestre è una delle associazioni meritorie della città, e sono già 15 anni che collabora con l'Ulss veneziana nel servizio di "ospedalizzazione domiciliare oncologica", che significa assistere a casa i malati di cancro anche nei casi più disperati, aiutando le famiglie a superare i momenti più difficili. Tutto senza chiedere un euro per l'assistenza, ma

vivendo solo dei contributi ottenuti grazie alle offerte, alle donazioni dei privati e ai lasciti ereditari. E così Avapo ha proposto all'Ulss 3 (che ha accolto rapidamente il progetto) di organizzare anche un "Punto di ascolto oncologico" per raccogliere specifici bisogni e fornire indicazioni e informazioni di tipo socio-assistenziale, integrando i servizi già forniti dall'Ulss.

LA SEDE

«Abbiamo chiesto di poter utilizzare uno spazio dei locali dedicati alle associazioni, al piano terra dell'ospedale dell'Angelo, per offrire un'attività per pazienti oncologici e famiglie, aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì - riprende Stefania Bullo -. Potremo così far conoscere e illustrare le opportunità offerte gratuitamente dalla nostra associazione per gli accompagnamenti, il supporto psicologico e l'assistenza domiciliare, fino all'orientamento sui benefici concessi dalla legge agli ammalati e ai famigliari».

Il Punto d'ascolto sarà aperto tutte le mattine dei giorni feriali, negli orari di maggior affluenza soprattutto nei reparti dove si effettuano cure a carattere oncologico. I volontari di Avapo Mestre indosseranno una divisa e avranno un cartellino di riconoscimento con fotografia.

localmente nel proprio pc o nel

Fabrizio F...